



COMUNED I S. ALESSIO SICULO
(Città Metropolitana di Messina)

N. 42 Reg.

del 28.03.2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: L. 328/2000. Approvazione Piano di Zona 2019/2020 e Bilancio di distretto.

L'anno **duemilaventitre** il giorno 28 del mese di **Marzo** alle ore 13.06 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presenze

| | | |
|-------------------------|--------------|-----------------|
| 1. Aliberti Domenico | Sindaco | P |
| 2. Foti Nunzio Giovanni | Vice Sindaco | P |
| 3. Rigano Roberta | Assessore | P ^{5°} |
| 4. Lo Cascio Gianluca | Assessore | P |
| 5. Trischitta Rosario | Assessore | P |

Non sono intervenuti gli Assessori: /

Presiede il **Sindaco**.

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **Dott.ssa Sotera Annabel**.

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

 DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

ATTO ISTRUTTORIO DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: L. 328/2000. Approvazione Piano di Zona 2019/2020 e Bilancio di distretto.

PREMESSO

che la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l'art. 18 prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali, stabilendo tra l'altro all'art.19 che la riforma debba essere attuata a livello territoriale mediante Piani di Zona di tipo comprensoriale da adottare con accordo di programma;

Che la Giunta Regionale con deliberazione n. 152 del 24/04/2019 ha approvato le ”Linee Guida per l’attuazione delle Politiche Sociali regionali 2019/2020”;

Che con Decreto Presidenziale del 5 luglio 2019 n. 439 pubblicato nella G.U.R.S. del 26 Luglio 2019, è stato approvato il documento “ Linee guida per l’attuazione delle Politiche regionali 2019/2020”;

Che con D.D.G. n. 1251 del 4 Luglio 2019, sono state ripartite le somme assegnate ai Distretti Socio-Sanitari ed alle aree omogenee distrettuali istituite in attuazione della legge 328/2000;

Che con D.D.G. n. 1911 del 11 Novembre 2019/servizio 4, è stato modificato l’allegato 2 “Riparto Fondo Nazionale delle Politiche sociali annualità 2019” del D.D.G. n. 1251 del 4 Luglio 2019 di ripartizione delle somme da assegnare ai Distretti Socio-Sanitari ed alle Aree omogenee distrettuali istituite in attuazione alla legge 328/2000;

Che con il predetto decreto 1911, al Distretto Socio-Sanitario D32, sono stati assegnati complessivamente € 978.762,58 ponendo specifici vincoli nell’utilizzo delle risorse assegnate, come di seguito si riporta:

- Risorse indistinte € 376.170,89;
- Rafforzamento sistema socio-sanitario € 159.785,42;
- Assistenza tecnica € 14.248,58;
- Incentivo personale comunale € 20.497,39;

- Area infanzia e adolescenza € 408.060,30;

Richiamati:

il Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei piani di Zona, integrato con il formulario delle Azioni come previsto dal Ministero delle Politiche sociali e del Lavoro;

il verbale n. 01 del 11/02/2022 del Comitato dei Sindaci relativo all' approvazione delle Azioni progettuali del Piano di Zona 2019-2020;

la circolare n. 5 del 5/9/2019 dell'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, legge 328/00 - Utilizzo Fondo Nazionale 2018/2019. "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020" Direttive;

la circolare , n. 6 del 10/10/2018 dell'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Legge 328/00. Utilizzo Fondo Nazionale 2018/2019. "Integrazione e modifica Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020. Direttive;

le procedure indicate nelle "Linee Guida per l'attuazione delle Politiche regionali 2019/2020" ove è previsto che dopo l'approvazione del Piano di Zona da parte del Comitato dei Sindaci, le Giunte dei singoli comuni approvano il Piano di Zona ed il bilancio di distretto dell'intero distretto socio-sanitario;

Dato atto che il Comitato dei Sindaci con propria deliberazione n. 01 del 11/02/2022 il Comitato dei Sindaci ha approvato la programmazione del Piano di Zona 2019/2020 e del Bilancio di Distretto e lo schema di accordo di programma;

Ritenuto pertanto di dover approvare il Piano di Zona 2019/2020 e il bilancio del Distretto socio sanitario D 32;

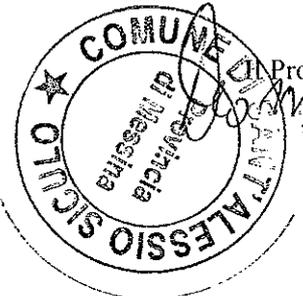
Vista la legge 328/2000;

Viste le vigenti disposizioni che regolano la materia

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

1. Di approvare il PDZ 2019/2020 ed il bilancio del Distretto socio sanitario come da deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 01 del 11/02/2022 ;
2. Di dare atto che non comporta nessun onere di tipo finanziario per l'Ente;
3. Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di trasmettere gli atti al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Proponente 


PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE _____

Li 20/03/2023

Ferruccio



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE _____

Li 28/3/2023

Ferruccio

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

| | |
|------------------|------------------|
| Codice _____ | Codice _____ |
| Competenza _____ | Competenza _____ |
| Residui _____ | Residui _____ |
| Intervento _____ | Intervento _____ |

Li 28/3/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Martino Ferruccio



FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

ASSISTENZA SCOLASTICA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE

PDZ 2019/2020 D.D.G. 1911 del 4/11/11/2019

1.a –Classificazione dell’Azione Programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali- 26.6.2013)

| MACRO LIVELLO | SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO | OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO | AREE DI INTERVENTO | | |
|--|--|---|---------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| | | | RESPONSABILITA' FAMILIARI | DISABILITA' E NON AUTOSUFF. | POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE |
| MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL REDDITO | a) Assistenza scolastica/autonomia e comunicazione | Integrazione scolastica | | X | |

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

all'integrazione
all'integrazione

I genitori dei bambini con disabilità e gli operatori scolastici, nel rispetto della normativa vigente in materia L. 104/92, L.328/2000, per favorire l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicaps, soprattutto in questi ultimi anni hanno richiesto l'intervento dei comuni per garantire, nell'ambito della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di 1° grado, l'assistenza specialistica mediante personale specializzato così come specificato nel PEI. Il numero di alunni disabili assistiti è aumentato di anno in anno, con conseguente aggravio dei costi posti a carico dei comuni, obbligati per legge (art. 13 p.3 legge 104/92) a garantire tale servizio, molti dei quali versano in precarie situazioni economico finanziarie.

Il Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto D 32 ha stabilito di continuare a garantire il servizio ASACOM, per altro già attivato per gli anni precedenti (2019/2020 PDZ 2013/2015, 2° e 3° annualità) e di procedere alla programmazione del predetto servizio con i fondi del PDZ 2019/2020 (FNPS D.D.G. 1911 del 11/11/2019) e si svilupperà per due annualità;

L'Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione, di tipo specialistico, attraverso l'operatore socio-educativo che affianca e supporta l'alunno con disabilità sensoriale, psico fisica o con disturbi dello spettro autistico è intesa come un'insieme di prestazioni assistenziali e riabilitative a carattere socio-educativo-professionale, fornite presso la scuola dell'obbligo frequentata dallo studente disabile al fine di favorire e supportare una completa integrazione dello stesso in ambito scolastico, intervenendo sulla compensazione delle difficoltà comunicative e relazionali conseguenti alla condizione di disabilità. Il servizio sarà erogato ai richiedenti aventi diritto, previa scelta delle famiglie, di Enti/Associazioni/Cooperative Sociali accreditati, previa stipula di un Patto di Accreditamento tra il Comune di appartenenza e l'Ente accreditato; il servizio sarà erogato mediante i voucher previsti dalla legge 328/2000, mediante l'accreditamento di soggetti operanti nel terzo settore (art. 5 legge 328/2000).

l'Ente accreditato; il servizio sarà erogato mediante i voucher previsti dalla legge 328/2000 mediante

A tale scopo il Distretto si avvarrà delle ditte già accreditate al comune di Taormina capofila del Distretto per la stessa finalità.

Il servizio sarà erogato per la 1° e 2° annualità di cui alla presente programmazione e comunque fino ad esaurimento delle somme assegnate a ciascun comune.

Il progetto prevede di affiancare l'operatore ASACOM all'alunno con disabilità sensoriale, psicofisica e con disturbi dello spettro autistico. L'operatore socio-educativo interviene nella compensazione delle difficoltà comunicative e relazionali conseguenti alla condizione di disabilità, favorendo il rispetto del diritto all'istruzione e all'integrazione, facilitando la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra alunno, la famiglia, la classe, i docenti, i servizi specialistici. Si tratta di un servizio ad personam in relazione alle effettive necessità dell'alunno e agli obiettivi specifici da realizzare indicati nel PEI.

Dove necessario utilizzerà la lingua dei segni e il Braille. In ambito scolastico si rapporterà e collaborerà con funzioni distinte, complementari e non sostitutive, con l'insegnante di sostegno e con gli insegnanti curricolari, contribuendo al raggiungimento delle finalità previste dal PEI e dal progetto individualizzato.

Obiettivi del progetto

Promuovere abilità di autonomia

Favorire processi di integrazione

Consentire la comunicazione tra i compagni e con gli insegnanti

Supportare il minore nei processi di apprendimento

Destinatari del servizio

Sono gli alunni in situazione di handicap certificati dalla legge 104/92, art.3, comma 3, la cui necessità deve essere riconosciuta nella diagnosi funzionale, residenti nei comuni del Distretto D32 e che dal Piano Educativo Individualizzato - P.E.I.- si evinca la necessità dell'ASACOM e delle ore necessarie.

Il servizio sarà erogato presso gli Istituti comprensivi dei Comuni del Distretto D32

Monitoraggio e valutazione

E' prevista l'attività di monitoraggio effettuata dall'Ente accreditato che erogherà il servizio e sarà finalizzata a garantire che sia conforme alle esigenze dei fruitori e a verificare il numero delle ore effettivamente prestate.

La verifica e la valutazione delle prestazioni erogate sarà relativa sia all'efficienza (puntualità, precisione), sia all'efficacia (risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati). L'efficacia e l'efficienza delle Azioni saranno misurate sia attraverso questionari somministrati periodicamente agli insegnanti di classe e di sostegno che valuteranno se il servizio offerto sia soddisfacente, sia attraverso le relazioni che ciascun assistente alla comunicazione dovrà produrre all'inizio dell'attività didattica, in itinere ed alla fine dell'anno scolastico; la relazione dovrà contenere gli obiettivi prefissati dal PEI, gli interventi attuati e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi stabiliti nei PEI e presentati in sede di riunione dei gruppi di lavoro scolastici, dove saranno presenti anche i referenti degli Enti gestori e dei Comuni.

I referenti degli Enti gestori dovranno produrre trimestralmente una relazione ed inoltrarla agli Uffici comunali competenti nella quale verranno illustrati di volta in volta i risultati conseguiti e le eventuali criticità emerse. Tali informazioni verranno periodicamente condivise e discusse dai vari attori del progetto (Referenti dei comuni del Distretto D32, referente progettuale del Distretto e referente delle Ditte scelte dagli utenti)) nel corso di riunioni periodiche di un tavolo di verifica istituito presso l'Ambito distrettuale.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE.

La struttura organizzativa del servizio è formata dai 24 Comuni del Distretto D32.

Bacino di utenza:

i 24 comuni del Distretto socio-sanitario D32.

Tipologia di utenza

Minori frequentanti con regolarità gli Istituti comprensivi (scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di 1° grado) residenti nei comuni afferenti al Distretto D32, aventi diritto.

Operatori ASACOM

Ai predetti operatori dovrà essere applicato il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali in vigore (Cat. C3/D1) in possesso dei titoli di studio di cui appresso:

Per le attività di assistenza all'autonomia:

Laurea almeno triennale in Scienze dell'Educazione,

Scienze della Formazione Primaria, Scienze e Tecniche Psicologiche, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Terapia della psicomotricità dell'età evolutiva, Logopedia.

In alternativa: diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente al titolo specifico di Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione conseguito al termine di un corso di formazione professionale almeno biennale o di almeno 900 ore, riconosciuto valido dalla Regione Sicilia (Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale) ai sensi della vigente normativa.

Per le attività di Assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale uditiva

Diploma di Laurea di cui sopra o qualifica professionale di Assistente alla Comunicazione; è richiesta, altresì, la conoscenza del L.I.S. (lingua italiana dei segni) ottenuta attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore di Lingua Italiana dei Segni, rilasciati da Enti Pubblici e/o da essi riconosciuti.

Per le attività di assistenza alla comunicazione per gli utenti con disabilità visiva:

Diploma di laurea di cui sopra o qualifica professionale di assistenza alla comunicazione su specificata; è richiesto, inoltre, attestato di metodo braille di lettura e scrittura per non vedenti, rilasciato da Enti pubblici e/o da essi riconosciuti).

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

| Tipologia | A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...) | VOUCHER | Totale |
|------------------------------------|--|--------------------------|--------|
| | | | |
| Operatore socio-educativo (ASACOM) | | 18.775 x la 1° annualità | 18.775 |
| | | 13.122 x la 2° annualità | 13.122 |

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta attraverso i voucher .

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .

Il servizio sarà attivato mediante i voucher presso Enti accreditati; a tale scopo il Distretto si avvarrà delle ditte accreditate al comune di Taormina capofila del Distretto, per la stessa finalità.

Anche per questo intervento, stante l'esiguità delle risorse e le numerose richieste pervenute a questo Distretto per l'attivazione del servizio di assistenza alla comunicazione è necessaria la valutazione dell'UO di NPI dell'ASP 5 Distretto di Taormina. Le ore assegnate a ciascun alunno disabile saranno quelle prescritte nel PEI; nel caso in cui il predetto PEI non riporta il numero delle ore da assegnare a ciascun alunno saranno assegnate 10 ore settimanali.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

2

ASSISTENZA TECNICA

1.a – Classificazione dell'Azione Programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali- 26.6.2013)

| MACRO LIVELLO | SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO | OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO | AREE DI INTERVENTO | | |
|---------------|---|---|---------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| | | | RESPONSABILITA' FAMILIARI | DISABILITA' E NON AUTOSUFF. | POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE |
| | SUPPORTO TECNICO- Incentivo personale comunale | ASSISTENZA TECNICA | x | x | |

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Obiettivo dell'Azione è il rafforzamento della capacità tecnico-amministrativa degli uffici di questo Distretto D32, con l'assistenza tecnica, per 18 ore settimanali, di un operatore per sei mesi. Verrà inoltre incentivato il personale preposto per 8 ore settimanali per 12 mesi

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE.

L'assistenza tecnica e l'incentivo al personale comunale è previsto per la 1° annualità del PDZ 2019/2020

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

| Tipologia | A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...) | VOUCHER | Totale |
|-----------|--|---------|--------|
| | | | |
| | | | |

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

ASSISTENZA DOMICILIARE ADI Anziani non autosufficienti

3

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

| MACRO LIVELLO | SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO | OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO | AREE DI INTERVENTO | | |
|--|--|---|---------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| | | | RESPONSABILITA' FAMILIARI | DISABILITA' E NON AUTOSUFF. | POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE |
| Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale | Servizio di Assistenza domiciliare Integrata Anziani non autosufficienti | Assistenza a domicilio | | X | |
| | | | | | |

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il progetto è rivolto alle persone anziane in condizioni di parziale o totale non autosufficienza e/o con disabilità, residenti nel territorio del Distretto D32, che necessitano di prestazioni di natura socio-assistenziale, oltre che di prestazioni sanitarie, al proprio domicilio, mediante la riabilitazione delle funzioni compromesse e nello svolgimento degli atti quotidiani di vita. Il progetto si propone quale continuazione del modello di servizio in ADI, già realizzato, nel nostro Distretto, in attuazione dell'obiettivo S6 del QSN 2007/2013, potenziando le prestazioni di natura socio-assistenziale ai pazienti in ADI, in modo integrato e con la presa in carico congiunta tra Comune e ASP, determinando una rete di offerta dei servizi territoriali integrati in alternative alle lunghe degenze ospedaliere. Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Favorire la permanenza dell'utente nel proprio ambiente naturale, evitando modifiche alla sua normale vita di relazione;
- Supportare i membri della famiglia e sollevarli nei carichi assistenziali, pur coinvolgendoli attivamente e responsabilizzandoli nella gestione del percorso di cura;
- Personalizzazione delle prestazioni con la massima integrazione di tutte le risorse disponibili

- Evitare l'istituzionalizzazione o l'ospedalizzazione impropria, favorendo, all'opposto, le dimissioni dai luoghi di ricovero;

- Offrire al paziente accolto in ADI un servizio multidisciplinare che gli garantisca la copertura di quei bisogni di natura socio-assistenziale non coperti dal servizio sanitario ((aiuto nella preparazione dei pasti, aiuto domestico, piccole commissioni, quali acquisto farmaci, spesa ecc.....). Il progetto, di durata annuale, verrà attivato in tutti i comuni del Distretto D32, contestualmente alle prestazioni di natura sanitaria rese attraverso il servizio ADI garantendo una gestione integrata ed una presa in carico congiunta socio-sanitaria.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE.

Le prestazioni di natura socio-assistenziale che saranno erogate a potenziamento e/o integrazione dell'ADI dell' ASP territoriale in questo Distretto saranno rese dalle figure OSA e OSS a favore Anziani in condizione di non autosufficienza.

La determinazione dei bisogni socio-sanitari verrà, pertanto, concordata tra il servizio sociale comunale e l'UVM (unità valutativa multidimensionale) che mediante l'utilizzo della scheda SVAMA (scheda di valutazione multidimensionale anziani) valuterà le condizioni di gravità dell'utente ed elaborerà il PAI (piano di assistenza individuale), indicando le prestazioni sia di natura sanitaria già in atto e quelle socio assistenziali, di cui alla presente Azione, definendo le modalità di integrazione e la tempistica di erogazione. La valutazione socio-assistenziale per l'elaborazione del PAI sarà elaborata dall'assistente sociale comunale. A tal fine ogni comune coinvolto nel servizio metterà a disposizione un assistente sociale e un amministrativo.

L'assistente sociale redigerà la valutazione sociale per l'individuazione del PAI, effettuerà le visite a domicilio dell'utente, parteciperà all'equipe multidisciplinare, relazionerà caso per caso.

L'Amministrativo, seguirà l'accoglimento delle istanze, i contatti con il PUA, con la ditta erogatrice del servizio, e curerà l'archiviazione delle istanze espletate e concluse.

Saranno effettuate le verifiche sulla correttezza e qualità del servizio erogato, soprattutto sulla corrispondenza del servizio rispetto al bisogno della persona assistita e sul gradimento del servizio da parte dell'utente. Saranno effettuate periodiche visite di controllo da parte dell'assistente Sociale comunale durante le ore di erogazione del servizio nonchè interpellati I familiari per verificare l'effettivo svolgimento del servizio.

Il progetto verrà gestito a livello distrettuale, secondo la modalità indiretta/esternalizzata e, quindi, affidato agli enti accreditati all'Albo Distrettuale per l'Assistenza Domiciliare Integrata mediante convenzioni, sarà erogato mediante i voucher previsti dalla legge 328/2000, mediante l'accREDITAMENTO di soggetti operanti nel terzo settore (art. 5 legge 328/2000) con lo scopo di velocizzare, tra l'altro, l'avvio del servizio in

tempi brevi. Sarà il cittadino stesso a scegliere la ditta accreditata da cui vuole farsi assistere, supportato dalla carta dei servizi e dal progetto migliorativo che ogni ente accreditato è tenuto a presentare.

Relativamente alla gestione integrate tra il Distretto -Sanitario di Taormina e il Distretto socio-sanitario D32 verrà stipulato un accordo di programma finalizzato all'attuazione del servizio ADI – servizi di cura per gli Anziani non autosufficienti, indicante le modalità di accesso unitario al sistema, la struttura organizzativa del PUA, le risorse professionali.

La richiesta di accesso al sistema delle cure domiciliari integrate verrà raccolta dal PUA che avrà sede nel comune Capofila, presso il Distretto D32 -Taormina.

Monitoraggio e valutazione

il monitoraggio verrà effettuato trimestralmente, mentre la valutazione avrà cadenza semestrale. Costo del progetto € 335.533,59 sarà finanziato con i fondi del PDZ 2019/2020 D.D.G. 1911 del 11/11/2019 per la 2° annualità.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

| Tipologia | A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...) | VOUCHER | Totale |
|---|---|----------------|---------------|
| | | | |
| Assistenti Sociali – personale amministrativo | 24 | | |
| Personale OSA | | 5411 | |

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta attraverso i voucher .

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .

PIANO FINANZIARIO AZIONE -1° ANNUALITA'
FNPS 2018 - Piano di Zona 2019/2020
DDG n: 1911 dell'11/11/2019 -

N. Azione 1- Titolo Azione

| Voci di spesa | N. VOUCHER OPERATORE | DURATA | COSTO UNITARIO | Costo Totale |
|--|----------------------|--------|----------------|-------------------|
| RISORSE UMANE | | | | |
| <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i> | | | | |
| ASSISTENTI PORTATORI HANDICAP (ASSISTENZA SCOLASTICA -ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE) 20 ORE SETTIMANALI-DURATA ANNO SCOLASTICO | n. 18.775 | | €18,50 | €.347.325,63 |
| TOTALE | | | | €.347.325,63 |
| ASSISTENZA TECNICA 18 ORE SETTIMANALI X €30,00 X 6 MESI | 1 | 6 mesi | | €14.248,58 |
| INCENTIVO PERSONALE COMUNALE 8 ORE SETTIMANALI X € 28,00 X 12 MESI | 4 | | | €20.497,39 |
| | | | | 0 |
| Subtotale | | | | |
| SPESE DI GESTIONE | | | | |
| <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i> | | | | 0 |
| Subtotale | | | | |
| ALTRE VOCI | | | | 0 |
| <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i> | | | | |
| IVA | | | | |
| Subtotale | | | | |
| TOTALE | | | | 382.071,60 |

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1- 1° Annualità

| FNPS DDG n. 1911 dell'11/11/2019 | | | | Totale |
|--|--|--|--|-------------|
| €382.071,60 | | | | €382.071,60 |

PIANO FINANZIARIO AZIONE -2°ANNUALITA'
FNPS 2018 - Piano di Zona 2019/2020
DDG n. 1911 dell'11/11/2019 -

N. Azione 1- Titolo Azione

| Voci di spesa | N. VOUCHER OPERATORE | DURATA | COSTO UNITARIO | Costo Totale |
|--|----------------------|--------|----------------|--------------|
| RISORSE UMANE | | | | |
| <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i> | | | | |
| ASSISTENTI PORTATORI HANDICAP (ASSISTENZA SCOLASTICA -ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE) 20 ORE SETTIMANALI-DURATA ANNO SCOLASTICO | n. 13.122 | | €.18,50 | €.242.761,01 |
| TOTALE | | | | €.242.761,01 |
| ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI CON DISABILITA GRAVE | n.5.710 | | €.62,00 | €.353.929,97 |
| | | | | 0 |
| Subtotale | | | | |
| SPESE DI GESTIONE | | | | |
| <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i> | | | | 0 |
| Subtotale | | | | |
| ALTRE VOCI | | | | 0 |
| <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i> | | | | |
| IVA | | | | |
| Subtotale | | | | |
| TOTALE | | | | €.596.690,98 |

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1- 2°Annualità

| FNPS DDG n. 1911 dell'11/11/2019 | | | | Totale |
|--|--|--|--|--------------|
| €.596.690,98 | | | | €.596.690,98 |

| Voci di spesa | N. VOUCHER OPERATORE | DURATA | COSTO UNITARIO | Costo Totale |
|--|----------------------|--------|----------------|---------------------|
| RISORSE UMANE | | | | |
| <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i> | | | | |
| ASSISTENTI PORTATORI HANDICAP (ASSISTENZA SCOLASTICA -ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE) 20 ORE SETTIMANALI-DURATA ANNO SCOLASTICO | | | | €.590.086,64 |
| | | | | |
| ASSISTENZA TECNICA 18 ORE SETTIMANALI X €.30,00 X 6 MESI | | | | €.14.248,58 |
| INCENTIVO PERSONALE COMUNALE 8 ORE SETTIMANALI X €. 28,00 X 12 MESI | | | | €.20.497,39 |
| | | | | |
| ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI CON DISABILITA GRAVE | | | | €.353.929,97 |
| | | | | |
| | | | | 0 |
| | | | | |
| Subtotale | | | | |
| SPESE DI GESTIONE | | | | |
| <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i> | | | | |
| | | | | 0 |
| | | | | |
| Subtotale | | | | |
| ALTRE VOCI | | | | 0 |
| <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i> | | | | |
| IVA | | | | |
| | | | | |
| Subtotale | | | | |
| TOTALE | | | | €.978.762,58 |

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1- RIEPILOGO DELLA TRIENNALITÀ

| FNPS DDG n. 1911 dell'11/11/2019 | | | | Totale |
|--|--|--|--|--------------|
| €.978.762,58 | | | | €.978.762,58 |

